

Torna a villa Toeplitz la giornata mondiale del lavoro a maglia

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2018



Per il secondo anno **Villa Toeplitz** ospita “**La Giornata Mondiale del lavoro a maglia in pubblico**” a Varese: nel weekend in cui in tutto il mondo migliaia di donne, uomini, bambini, nonni lavoreranno a maglia, l’associazione **Varese..in maglia**, con il patrocinio del **comune di Varese** e la collaborazione attiva del Tennis bar, e quindi della Coopuf di **Michele Todisco**, promuove l’evento anche nella città Giardino.

«Con questa iniziativa vogliamo incentivare e promuovere non solo questa antica attività manuale ma anche filato, cucito, ricamo in modo che la gente torni a incontrarsi anche nei parchi per passare un po’ di tempo insieme in modo sano e divertente» ha spiegato la presidente di Varese In maglia, **Antonia Calabrese**. Questo è uno degli scopi dell’associazione Varese –In. L’evento è gratuito ed è aperto a tutti, chi desidera partecipare è il benvenuto, sia con i ferri che con uncinetti, con un lavoro da portare avanti o da iniziare o solo con la voglia di condividere, scambiare idee, o semplicemente con la curiosità di provare: in quest’ultimo caso particolare facciamo appello alle ragazze e agli uomini, è un’ottima occasione per fare un’esperienza nuova in compagnia».

«Si tratta del recupero di una tradizione che fa parte della storia dell’umanità, gestito da qualche anno da una associazione, quella di Antonia, che ha trovato un modo di impegnare le persone di qualsiasi ceto e provenienza, consentendo loro di fare del bene – ha commentato l’assessore **Roberto Molinari** – Le coperte che fanno, di un sacco di colori, rendono l’idea della loro filosofia: un mondo ancor più che arcobaleno»

«La cornice di villa Toeplitz si presta molto a iniziative di questo tipo – ha sottolineato Dino de Simone – Villa Toeplitz è un bene comune della città, un gioiello che già l’anno scorso sono riusciti a valorizzare per famiglie e bambini».

NON SOLO MAGLIA: ARRIVA L’ANGOLO PER IMPARARE A CUCIRSI UN BOTTONE

La giornata è dedicata alle famiglie, con momenti dedicati ai bambini, laboratori di riciclo creativo, sculture in diretta, Cuci&Acconcia i capelli, animazione e diretta radio a cura di Radioduelaghi, mercatini creativi, mostre e laboratori di maglia e uncinetto, cucito, ricamo.

«Tra i gazebo e gli angoli speciali – spiega Antonia Calabrese – Siamo onorati quest’anno di avere con noi Rania, una richiedente asilo della comunità di don Marco Casale, che **in uno spazio dedicato sarà a disposizione per insegnare a cucire un bottone**, fare un orlo o altri rammendi. Una capacità che si sta perdendo, ma che è ancora molto utile»

GLI EVENTI DELLA GIORNATA

L’appuntamento è per domenica 10 giugno: per tutto il giorno quindi, sferruzzate, mercatini e laboratori, mentre sarà in funzione lo stand gastronomico di Villa Toeplitz, presso il Tennis Bar.

Ma non mancheranno anche eventi particolari: in particolare, alle 13 il **pranzo sarà “condito” con una esibizione di Danza Orientale** e danza del ventre a cura di Nadir Ra di **Silvia Laudisio**. (posti limitati: è importante prenotarsi al n. 3483628960).

Dalle 15,15 Parte invece la gara di **creatività all’uncinetto e coi ferri**: con il filato fornito dalla Merceria Brumana i partecipanti avranno 1 ora e 45 minuti per creare un manufatto. Saranno Premiati i primi tre, è importante portarsi da casa i “ferri del mestiere”.

Per chi non sarà in gara, dalle 15,30 ci sarà “Una Canzone per Paola “ : l’associazione Varese In.. dedica infatti la giornata all’indimenticabile Paola Cellini (PENNY) la cui passione era il canto. Tutti potranno cimentarsi nel canto e i migliori tre saranno premiati, con una cena per 2 presso il Ristorante Da Vittorio e altri premi offerti da Fioraia Cellini. (info e prenotazioni a Radio Due Laghi che gestirà la gara).

IL MUTANDOLOGO RISPOLVERA “LA VECCHIA POLITICA”

Non mancherà anche una curiosa mostra allestita dal mitico **Graziano Ballinari**, da molti conosciuto come “il mutandologo”, che in quest’occasione cambierà completamente obiettivo: porterà infatti 100 “memorabilia” della prima Repubblica, dal 1946 al 1975, tanto per ricordare ai più che molti dei privilegi e delle curiosità che si scoprono ora, sono in realtà storia passata... Tra i pezzi più curiosi, facsimili di schede elettorali anni 60 e manifesti “storici” di politici che non ci si ricordava nemmeno più che lo fossero stati, ma anche il catalogo “Base”, l’Amazon ante litteram.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it